

Le Scenette che seguono fanno parte dello spettacolo: FILMS

#### PROLOGO

Il cinema da quando è nato si sempre occupato di teatro, ha filmato commedie, tragedie, drammi, opere liriche, riviste musicali, per non parlare dell'avanspettacolo che veniva rappresentato prima della proiezione del film. Il cinema l'ha ucciso, ma poi forse pentito l'ha fatto rivivere sullo schermo. Bene, ora crediamo che sia giunto il momento della rivincita del teatro. Films, questo spettacolo, mette in scena il cinema e i generi che l'hanno reso famoso, pensate ai films gialli, a quelli d'avventura, alle storie d'amore, ai films di fantascienza. Però in questo spettacolo teatrale, non ci saranno effetti speciali da milioni di dollari, ma solo un poco d'ironia e comicità che costa molto meno e se la possono permettere quasi tutti. Il nostro omaggio al mondo della celluloida non sarà completo anche perché dopo lo spettacolo dobbiamo andare a mangiare una pizza e non vogliamo fare troppo tardi. Lo so, questo di solito non si dice, però è così. Diamo inizio senza indugi allo spettacolo. Ah, non vedrete films interi, ma spezzoni, sequenze, insomma non vedrete un'unica storia ma tante, alcune si concluderanno altre no, trovatele voi il finale se proprio non potete farne a meno, e se volete divertitevi a riconoscere i generi, i nipoti, gli zii, quello che vi pare. Decidetela voi la parentela, non vi posso raccontare tutto. Grazie e buon divertimento.

Saloon

La scena si svolge all'interno di uno squallido saloon

Personaggi: Rosy, Bella, Molly, Kid, Lola.

Rosy           Canta qualcosa di romantico Bella

Bella           Cosa preferisci? Ti amo ma lavati. Luna sudata. O  
                  toglimi dallo sterco amore?

Rosy           La conosci calpestami senza stivali?

Bella           No.

Rosy           E domani senza speroni?

Bella           Mai sentita.

Rosy Allora canta quello che vuoi.

Bella Dammi da bere, ho la gola talmente secca che non riuscirei a pronunciare neppure una nota.

Rosy Forse è meglio, non mi va più di sentirti cantare.

Bella Non vuoi offrirmi da bere vero?

Rosy Non me ne frega niente della tua gola secca.

Bella Sei la solita vipera. Ti caverò gli occhi!

Rosy Se solo ti avvicini ti sfregio!

Molly Smettetela sta arrivando uno straniero.

Rosy Pistolero?

Molly Non riesco a vederlo bene.

Bella Il solito bovaro di passaggio con la mandria.

Molly Non credo sentirei già la puzza di vacca.

Rosy Allora cos'è?

Molly E' un bianco sporco.

Rosy Tutto a posto, è un lurido uomo della frontiera.

Bella Un altro vagabondo squattrinato con le tasche piene di polvere e in cerca di guai. Ci scommetti che mi innamoro di lui.

Molly Non vorrai fare la solita fuga a cavallo nella notte, con l'uomo del destino, verso una vita migliore?

Bella Io ho ancora la speranza di abbandonare questa topaia nel deserto.

Rosy Lo sappiamo, c'è una fogna in una grande città che ti aspetta.

Bella Un giorno la tua linguaccia cadrà rinsecchita su questo pavimento di assi putride ma io non ci sarò a calpestarla cara, stanne certa.

Rosy Certo, sarai col sedere per terra in qualche saloon messicano ubriaca di tequila e illusioni da quattro soldi.

Molly Fatevi belle lo straniero sta venendo qui.

Rosy Sai che scoperta è l'unico fabbricato nel giro di cento miglia.

Molly Eccolo.

Entra lo straniero completamente ricoperto di polvere.

Kid Salve. Posso sbattere?

Rosy Complimenti, non ti piacciono i giri di parole.

Kid Non capisco.

Rosy Cosa vuoi sbattere?

Kid Il capello.

Rosy Avevo frainteso. Prego. Bella è senza dubbio il tuo uomo.

Bella Da dove vieni straniero?

Kid Da fuori.

Molly E cosa ti ha portato in questo saloon?

Kid Il mio cavallo.

Rosy Allora presentacelo perché certamente il cavallo è più intelligente del cavaliere.

Kid Se vuoi parlarci è fuori. Non avete niente da bere?

Molly Tu puoi pagare?

Kid Ho le tasche piene di polvere...

Bella Che vi dicevo.

Kid Polvere d'oro.

Bella E' proprio un bell'uomo, vero.

Molly Allora brindiamo alla tua salute. Come ti chiami straniero?

Kid Ugoberto Padellai, ma il mio cavallo mi chiama Kid.

Rosy Solo perché il cavallo non sa fischiare vero?

Kid Non capisco. Ma mi capita spesso, questo non deve turbare la nostra amicizia.

Rosy Non la turberà.

Molly Sei un cacciatore di taglie? O un bandito?

Kid No, sono...

Molly Un cercatore d'oro! Un giocatore d'azzardo? Un allevatore di cavalli?

Kid No, no, sono...

Molly Un pony exspres? Un cacciatore di bisonti? Un pistolero? Un bandolero? Un comancero? Un disertore? Uno sceriffo? Insomma si può sapere chi cavolo sei?

Kid Un marito tradito.

Rosy E ti pare una professione?

Kid E' già qualcosa.

Bella Non te la prendere hai solo trovato la donna sbagliata. Ma c'è sempre la possibilità di incontrare il vero amore. Io per esempio sono libera.

Kid Io no. Devo vendicarmi prima di rifarmi una vita.  
Ucciderò quell'ingrata prima di mettermi con un'altra.

Bella Com'è maschio eh?

Kid Le avevo comprato una fattoria...

Rosy In una verde vallata.

Kid In una verde vallata. Allevavamo bestiame, e io  
commerciavo in letame.

Rosy Al tramonto il sole rosso

Kid Al tramonto il sole rosso annunciava la notte

Rosy Mentre l'ululato dei coyote ci faceva compagnia.

Kid Mentre l'ululato dei coyote ci faceva compagnia. E'  
scappata con un ciarlatano venditore d'unguenti  
miracolosi contro la pelle secca. E' stato terribile. Mi  
sono trovato con trecento vacche da mungere dalla sera  
alla mattina.

Bella Che storia triste.

Kid Avete visto una donna di nome Lola con la pelle morbida,  
liscia, delicata, passare da queste parti?

Molly Secondo te, una donna che lascia una fattoria piena di  
vacche da mungere perché non ne può più, scappa in un  
deserto schifoso come questo?

Kid Non guidava lei il carro.

Bella E' possibile. In fondo è più facile cadere dalla padella  
nella brace, che dalla brace alla padella.

Molly Non ho mai conosciuto nessuno che camminando su una  
padella è caduto poi sulle braci.

Bella E' una metafora.

Rosy A me pare una gran cavolata.

Entra Lola con una pistola in mano.

Lola Kid, mi cercavi?

Kid Lola! Vuoi spararmi?

Lola E tu?

Kid Perché mi hai lasciato? Non ti picchiavo abbastanza?

Lola Non è per quello, ti trovavo ruvido.

Kid Non si abbandona un uomo perché è ruvido.

Lola Non ce la facevo più. Non ho dormito per due anni, ogni  
notte gli ululati dei coyote che mi spaventavano e

quando ti abbracciavo per consolarmi mi pungevo. Hai mai dormito con una grattugia di due metri nel letto?

Kid Dovrò ucciderti. Lo capisci?

Rosy Veramente è lei che ha la pistola in mano.

Kid Se spara io riuscirò a colpirla prima di morire.

Molly Dicono tutti così, poi fanno una figuraccia.

Bella Via, rinunci alla vendetta e si rifaccia una vita. Ripeto io sono libera e ho una grande esperienza nell'aggiustare le vite distrutte.

Lola E' un testone, non ci sono speranze, dovrò ucciderlo.

Kid Dammi una possibilità. Metti via la pistola e facciamo un duello leale. Da uomo a uomo.

Rosy Non fare stupidate sparagli e falla finita.

Bella Feriscilo. C'è carenza di maschi da queste parti.

Molly Eh no basta. Io non ne posso più di pulire sangue dal pavimento. Sia chiaro che chi sopravvive al duello pulisce e mette in ordine il saloon.

Lola Allora spera che vinca io, lui è da quando lo conosco che non si lava.

Kid E di che ti lamenti non ti ho mai fatto lavare panni sporchi in famiglia.

Lola Ma in compenso mi hai fatto annusare una bella puzza.

Kid E' la vita della selvaggia prateria che lo impone non io.

Molly Senti carina se devi ucciderlo sbrigati non voglio perdere altro tempo ad ascoltare cavolate sulle selvagge terre dell'ovest.

Kid E' la resa dei conti?

Lola No, un omicidio.

Kid Al condannato non si può negare un ultimo desiderio.

Lola Cosa vuoi?

Kid Posso baciarti per l'ultima volta?

Lola Cerchi di commuovermi.

Bella E' un pensiero gentile.

Lola Lo baci lei allora.

Bella Con piacere.

Kid No. Lo voglio da Lola il bacio.

Bella Può sparargli questo uomo non merita di vivere.

Lola Ciao Kid, le selvagge terre dell'ovest non ti hanno

portato fortuna. (Spara)

Kid Ah! Non credevo che l'avresti fatto. E invece mi sbagliavo. Ah! (Cade)

Rosy Molly dove la tieni la segatura?

Bella Forse non era un cattivo ragazzo.

Molly C'è una cosa che non capisco, come mai lei è capitata qui. Non può essere una coincidenza.

Lola E invece lo è, io non cercavo lui, ma voi.

Rosy Non riuscirai ad ucciderci tutte, siamo in tre e svelte.

Lola Ma che uccidervi. Sono qui per aiutarvi.

Molly Aiutarci?

Lola Dico, guardatevi? Ma come siete messe? Io rappresento una ditta di cosmetici: creme, ciprie, rossetti, rimmel, profumi a prova di deserto. Vi interessa?

Rosy Ragazze credo che l'era della selvaggia prateria sia finita.

Fine.

Amore a Canone Zero

Personaggi: Ezio, Magda

Durante tutta la scena gli interpreti comunicano utilizzando il telefono cellulare e si comportano come se non fossero nella stessa stanza.

Ezio Ciao amore, sono tornato. E' pronta la cena.

Magda Oh caro, certo. Come è andata la giornata oggi?

Ezio Bene, come ieri.

Magda Questo ottimismo mi esalta.

Ezio Tu mi esalti amore.

Magda Davvero?

Ezio Ne dubiti?

Magda Non farmi domande e rispondi.

Ezio Ah, ah, si piccola, mi esalti, sono pazzo di te.

Magda Mi ami ancora come il primo giorno?

Ezio No. Di più, molto di più.

Magda Cretino, mi prendi in giro.  
Ezio Stupidina se ti dico che ti amo, ti amo!  
Magda Imbecille lo sai che mi piace sentirmelo dire.  
Ezio E io te lo dico antipatica.  
Magda Lo so, sei un testone affettuoso.  
Ezio E tu una rompiballe deliziosa.  
Magda Ti amo anche se sei peso, peso...  
Ezio Anch'io ti adoro tontolona.  
Magda Mettiamoci a tavola caro prima che ti mandi al diavolo.  
Ezio Ti adoro, schiavetta, quando cucini per me.  
Magda Mangia amore e soffocati.  
Ezio Buon appetito.

Chiudono il cellulare. Ezio comincia a mangiare, dopo il primo boccone fa una smorfia di disgusto e sputa il cibo. Magda beve.

Ezio Che schifo! E' scotta, insipida, scondita, una sbobba indegna! Questa roba non la mangiano neanche i porci.  
Magda Buono, sembra aceto.  
Ezio Avrei dovuto sposare una cuoca. Sono i sentimenti che fregano le persone. Ma adesso mi sente. (Compone il numero del cellulare) Dopo una giornata di duro lavoro un uomo ha il diritto di trovare un piatto di minestra decente. Pronto? Senti svampita cos'è questa broda insipida che mi hai preparato per cena?... Come chi sono? Ezio, il tuo amore.  
Magda (Dopo avere risposto allo squillo del cellulare) Franco, che sorpresa! Come va? Ha ha ha sei sempre galante tu.  
Ezio Scusa Sabrina. Pensavo di parlare con Magda, ho sbagliato numero tesoro. Ho mangiato una cosa qui che mi ha sconvolto i sentimenti. No, no, niente di importante... si...eh? ... Ah! si, si, si, si... va bene. Ha ha ha...  
Magda Sei temerario a chiamarmi a quest'ora lo sai che Ezio è in casa... Dai, non posso parlare... si, va bene si. Ti richiamo io, ciao.  
Ezio Scusa ancora, non volevo disturbarti, ci vediamo domani che facciamo del sesso. Ciao. (Ricompono un numero sul cellulare) Porca miseria adesso mi sente. Pronto Magda?  
Magda Sì, Ezio cosa c'è?

Ezio Cosa c'è? Cosa c'è?

Magda Cosa c'è?

Ezio La minestra fa schifo!

Magda Anche tu.

Ezio Volevi avvelenarmi eh? Ma io ti denuncio!

Magda Tu non mi ami più.

Ezio No, io ti amo ancora.

Magda Non è vero. Se per una minestra insipida mi tratti così.

Ezio E' anche scotta, ma io ti amo.

Magda Sei un mostro insensibile incapace di amare veramente.

Ezio Cara devo nutrirmi, capisci non è una necessità secondaria. Amore e fame non vanno d'accordo.

Magda Amore è sacrificio, comprensione, coccole, bestia!

Ezio Sì, hai ragione amore. E' che quando sono digiuno perdo la testa. Si proprio come quando ti ho visto la prima volta con quel vestitino che mi ricordava le lasagne. E' stato amore a prima vista.

Magda Di che colore le avevo le scarpe?

Ezio Bianco besciamella.

Magda Caro, ti ricordi ancora.

Ezio E come potrei dimenticarlo, ho ancora la cicatrice sul ginocchio che mi ha lasciato la tua scarpa dopo il calcio che mi hai dato per fermare la mia irruenza.

Magda E' vero, ma non ti conoscevo allora e poi sbavavi dappertutto.

Ezio E adesso hai il coraggio di dire che non ti amo.

Magda Ah, cosa ci è successo?

Ezio Non lo so amore, non lo so. Fai da mangiare da schifo ma non è quello. Sì, forse ti sento lontana.

Magda Anch'io. Funziona bene il tuo cellulare?

Ezio Cavolo è nuovo l'ho appena comprato sarà il tuo che funziona male.

Magda Bene, me l'hai regalato tu. Sempre gli scarti di magazzino mi compri.

Ezio Figurati! Con quello che è costato.

Magda Cosa? Canone zero, modello paleolitico, acquistato in svendita. E' già molto che non ti han dato dei soldi loro.

Ezio E' il pensiero che conta, amore.

Magda Ci sto pensando, sì ci sto proprio pesando.

Ezio      Magda non ricominciamo a litigare ti prego. Cerchiamo di capire dov'è il problema.

Magda    Forse dovremmo vederci di più e telefonarci di meno.

Ezio      Sì, hai ragione. Faremo così. Cerchiamo di frequentarci da adesso in poi. In fondo siamo marito e moglie.

Magda    Dai, proviamo. La cosa mi elettrizza.

Ezio      Posso invitarti a cena fuori.

Magda    Andiamo in quel ristorante che ci piaceva tanto.

Ezio      Dal Rospo. Come potrei dimenticarlo è carissimo.

Magda    Ci vediamo lì o passi a prendermi.

Ezio      Andiamoci insieme e lasciamo a casa i cellulari.

Magda    Non esagerare, se poi mi annoio, vuoi negarmi il piacere di una telefonata.

Ezio      Ti prego amore.

Magda    Va bene. Rischierò di usare un telefono pubblico, e dimmi se questo non è amore?

Ezio      E' amore è senza dubbio amore. Andiamo.

Si alzano ed escono mentre i cellulari suonano sul tavolo.

Fine

#### HOTEL ORRORE

Personaggi: Ira, Botta, Proprietarie Hotel, Melassa, Inserviente, Irina, Anna, Pedro, Ospiti. - La luce di un'insegna luminosa a intermittenza arriva da fuori e rompe il buio della scena che rappresenta l'atrio dell'Hotel. - Entrano Ira, Botta e Melassa.

Ira            Quanti ospiti?

Botta        Per adesso nessuno.

Ira            Se va avanti così dovremo chiudere.

Botta        Non disperare c'è una prenotazione.

Ira            Una comitiva?

Botta        Tre persone.

Ira            Quanto sapone ci viene?

Botta        Direi un tot.

Ira            Adoro la tua precisione.

Botta        Lo sai che ci tengo.

Melassa     Mi è sembrato di sentire il cinguettio di un motore.

Ira           Melassa il motore non cinguetta.

Melassa      Che sia stato un canarino?

Botta        No, sta arrivando un'automobile.

Melassa      Lo dicevo che avevo sentito qualcosa: un cinguettio, un ronzio, un fruscio, uno scoppiettio.

Ira           Un pugno sul naso se continui a blaterare.

Botta        Melassa vai ricevere i clienti.

Melassa      Vado ad attenderli sulla porta con il sorriso della mamma in ansia che aspetta di conoscere la nuova fidanzata del figlio. (esce)

Ira           Quando mi darai il permesso di farne sapone da bucato.

Botta        Quando farai le pulizie tu.

Ira           E' una brava ragazza in fondo, mi ricordo che quando scioglieva la futura suocera e il fidanzato era commossa. La lascierò vivere ancora un po'.

Botta        E poi c'è sempre la speranza che riesca ad agganciare qualche altro ometto.

Ira           Dovresti spingerla a farsi corteggiare dagli obesi. Servono grassi se vuoi ottenere un sapone di qualità.

Botta        E' dura, purtroppo l'amore e la ciccia non vanno d'accordo come il grasso e il sapone.

(Entra Irina, poi Anna e Pedro seguiti da Melassa.)

Irina        E questo sarebbe un hotel? AH! E' un orrore.

Anna        La pubblicità diceva: Hotel rustico dal sapore antico.

Irina        Siamo arrivate appena in tempo allora.

Anna        In che senso.

Irina        Potremo gustare il sapore di muffa prima che crolli.

Pedro        Eccoci finalmente alla meta, vi piace bambine?.

Anna        Lugubre, disgustoso e deprimente. Proprio quello che desideravo per la notte.

Irina        Chissà se hanno anche i pipistrelli nelle camere.

Botta        Solo per gli ospiti che li richiedono.

Ira           Ci sono persone che amano i ratti e non vogliono che i pipistrelli li caccino dalle stanze.

Botta        E per quelle persone, e ce ne sono, che odiano i ratti e i pipistrelli, offriamo un pitone da notte con la garanzia di sonni tranquilli.

Ira           Per gli insetti: zanzare, mosche, ecc. dovete arrangiarvi.

Melassa Siete tutti qui o c'è qualcuno nascosto nel bagagliaio?

Pedro Permettetemi di presentarmi: io sono Pedro e loro sono loro, le mie donne.

Ira Piacere Ira e questa è la mia socia Botta. Le ha comprate le ragazze?

Pedro Ingaggiate. Io sono un artista. "Il magnifico Pedro" Si vede vero? E loro sono le mie assistenti: Anna e Irina. Detesto esibirmi da solo e quando non c'è pubblico il mio spettacolo lo guardano loro.

Ira Deve essere un lavoro duro, lei ha l'aria del logorroico

Botta Un artista chiacchierone. Ne facciamo un bagno schiuma?

Ira Crema depilante.

Pedro Vi sembra pazzo? Ditemi la verità. Vi sembra pazzo?

Melassa Eccentrico. Con una forte tendenza al megalomane cretino. Però di bell'aspetto. Io mi chiamo Melassa.

Pedro Brava. Vuole un autografo? (Le allunga un cartolina)

Melassa Non so cosa farmene.

Pedro Nemmeno io, ma ormai li ho fatti stampare e devo distribuirli.

Irina Sono disponibili solo posti in piedi in questo hotel. O avete anche le camere?

Ira Abbiamo tutto: dalla camera mortuaria alla camera da letto, dalla stanza delle torture al loculo, noi ci teniamo moltissimo a stendere i clienti.

Irina E si stendono?

Ira Eccome. Interi o un pezzo alla volta.

Anna Prendi pure la camera mortuaria Irina, io mi accontenterò di un letto normale. Pedro starà benissimo nel loculo.

Irina Sei una vera amica.

Botta Melassa occupati dei bagagli per favore.

Melassa Non ne hanno?

Botta Non ha importanza, non servono in fondo.

Anna Vedo che la pensiamo allo stesso modo sui bagagli.

Botta Ne dubito, saponettina profumata.

Anna C'è qualcosa che non va in questo hotel.

Irina Credo... tutto.

Pedro Io lo trovo divertente, stimolante.

Irina Allora chiedi dov'è il bagno.

Melassa Accomodatevi, ci penserò io a fare sparire l'automobile... a parcheggiarla.

Anna Pedro dobbiamo andarcene subito. Ho paura. Quella donna mi ha chiamata saponettina profumata.

Pedro E' sempre meglio di vecchia ciabatta, non trovi?

Irina Complimenti per la logica.

Botta Volete seguirci? O precederci?

Ira I corridoi sono stretti e non è possibile procedere affiancati.

Melassa Sono veri budelli schifosi e puzzolenti.

Botta Grazie per la pubblicità Melassa. Ricordami di frustarti dopo.

Melassa Posso parlare anche della moquette di scarafaggi?

Ira Lasciamo agli ospiti il piacere di scoprire le bellezze del nostro arredamento.

Anna Io voglio andarmene.

Irina Calmati, in fondo non è così terribile questo posto. Abbiamo dormito in topaie peggiori.

Melassa Davvero? E io che pensavo di vivere nel top dello squallore.

Ira Non la sopporto più. La voglio sciogliere. Non avrò pace finché non la vedrò sullo scaffale con la sua bella etichetta: sapone da bucato.

Botta Ira non perdere la calma o ti do una botta in testa. Dobbiamo pensare agli ospiti prima.

Ira Botta, se solo mi tocchi, ti sciolgo e ti trasformo in candeline colorate da compleanno.

Botta Ho sempre desiderato bruciare e consumarmi sopra la torta alla panna che ti farà schiattare.

Pedro Scusate ma cosa si fa da queste parti per divertirsi?

Ira Il bucato.

Pedro E vi divertite?

Botta Dipende dalle macchie.

Pedro Capisco.

Botta Davvero?

Pedro Certo. Volete vedere come mi lavo i calzini.

Irina Credo che non sia indispensabile.

Pedro Allora vi mostrerò uno dei miei numeri memorabili.

Melassa Lo farebbe? Non so dire il tempo che non vedo uno

spettacolo.

Ira Forse non è il caso di disturbare il nostro ospite.

Pedro Adoro esibirmi.

Ira Era quello che temevo.

Pedro Ragazze preparatevi per la grande illusione. Ho trovato qualcuno disposto a guardarmi!

Anna Non voglio lavorare.

Irina Hai vinto la lotteria?

Anna No.

Irina Allora ti tocca.

Botta Ma possiamo anche farne a meno.

Melassa Io sono disposta a pagare il biglietto. Deve essere bravissimo quel Pedro lì.

Pedro Grazie. Si vede che lei non capisce nulla di teatro. E' il pubblico che preferisco. Silenzio! La Grande Illusione Comincia! Bolle!

Melassa Butto la pasta?

Irina Zitta! E' un effetto speciale.

Anna Vi stupiremo col vorrei ma non posso. Vi preghiamo comunque di apprezzare lo sforzo produttivo. Lo so che non si vede ma c'è, c'è.

(Irina e Anna fanno bolle di sapone attorno a Pedro intento a concentrarsi.)

Melassa Che meraviglia.

Ira Quelle bolle mi ricordano il povero Sergio.

Botta No, ma cosa dici, era molto più schiumoso.

Melassa Sergio? Io l'ho adoperato parecchie volte per lavare le macchie di sangue, poca schiuma e poi non sgrassava per niente. Scarso come uomo e anche come detergente.

Ira Io l'ho amato.

Melassa Complimenti per lo stomaco. Era un essere disgustoso.

Ira Melassa se non vuoi che ti faccia a pezzi con la scure guardati lo spettacolo e taci.

Botta Smettetela di litigare e se proprio non volete svagarvi con l'esibizione, calcolate il tot di crema depilante che ci faremo con il magnifico Pedro.

Pedro Pensate alle vostre aspirazioni, ai sogni, lasciatevi andare al piacere dell'illusione. Lo so, fate schifo. Ma la situazione può cambiare partecipando al gioco teatrale del vorrei essere.

Irina Io vorrei essere altrove.

Anna A chi lo dici. Ho visto un ragno grande come un ombrello salire le scale.

Irina E cosa ti aspettavi che in un hotel come questo ci fosse l'ascensore?

Pedro Il magnifico Pedro può esaudire tutti i vostri sogni. Solo i miei non riesco a realizzare. Strano destino eh?

Melassa Lei è un mago o un prestigiatore?

Pedro Un pazzo. Capisce la differenza?

Melassa Certo. Ma non importa, basta avere la salute.

Pedro Ho qualche acciaccio, ma lasciamo stare. Magnifica creatura cosa vorresti essere tu?

Melassa La moglie di un chirurgo famoso. Orfano.

Pedro Ti piacciono le mani sporche di sangue?

Melassa Adoro pulirle.

Pedro E sia! A me gli occhi! Intonnati!

Melassa Ragazze funziona mi sento sposata.

Botta Ma con chi?

Melassa E' importante?

Ira Questo sì che è ragionare.

Botta Per farci saponette vanno bene tutti.

Anna Speriamo che Pedro si sbrighi, voglio andarmene da questo luogo orrendo.

Irina Sta tornando il ragno?

Anna No, no, però c'è uno scarafaggio che non conosco che continua a farmi l'occhietto.

Irina Non dare confidenza agli insetti. Io ho avuto una storia con un moscerino ed è stata un tormento.

Anna E come è finita?

Irina Mi è morto nell'occhio schiacciato dalle palpebre.

Anna Che schifo.

Irina Sarà bello calpestare scarafaggi.

Pedro E ora una doppia illusione. Cosa vorreste essere voi due belle signore? Si fa per dire, non vorrei offendervi, è solo formale cortesia, niente di più.

Ira Ho capito. Io vorrei essere... una macellatrice.

Botta A me piacerebbe essere una modella.

Pedro E sia! Eccovi la vostra illusione. A meglio occhi! Intonnatevi!

Ira Funziona! Li sto squartando tutti e tre con la scure.  
Magnifico! E' molto meglio di internet questa illusione.

Botta Ah che orrore! No! No! Ho detto modella non mortadella!

Pedro Ve lo avevo detto sono pazzo, non sono affidabile.  
Ragazze le saponatrici sono ipnotizzate e tonnate.  
Svaligiate l'albergo.

Irina Subito Pedro. Dobbiamo prendere anche le saponette?

Pedro Certo è per questo che ho organizzato il colpo. La settimana scorsa, ho mandato una cara zia in vacanza in questo hotel dell'orrore, apposta.

Anna Che pensiero gentile.

Pedro Ricordate nulla si distrugge e tutto si trasforma. Ieri eri una cara zietta oggi sei una saponetta. Vi ho mai presentato mio cugino il dopobarba?

Irina No. E di queste tre tonne che ne facciamo? Un bagno schiuma?

Pedro E che ne so? Il Magnifico Pedro illude, non risolve.  
Quando si sveglieranno, se si sveglieranno,  
continueranno come tutti a far danno!

Anna Che bella morale. FINE

#### TERME SPAZIALI

Sala d'aspetto.

Sonia Io sono dopo di lei vero?

Lina Dipende da dove si guarda.

Sonia Dal mio punto di vista sono dopo ma dal suo sono prima.

Lina Supponendo che io la osservi, ma non mi interessa farlo.

Sonia Non voglio mica passarle davanti o attraverso per fregarle il posto.

Lina E invece credo proprio di sì.

Sonia Guardi io arrivo dalla costellazione di Unopi, ho fatto un viaggio di milioni d'anni e cosa vuole che sia per me perdere qualche attimo nell'attesa del turno.  
Niente. Eppure mi da un fastidio tremendo essere dopo di lei. E' strano come siamo fatti eh?

Lina E' strano come è fatta lei. Se permette.

Sonia Che buffo, lo dice sempre anche mio marito che sono strana.

Lina E non ci crede?

Sonia Non ha mai visto mio marito. E' un vermone rosa macchiato di verde con tre occhi e dieci piedi.

Lina E lei dopo averlo sposato si ritiene ancora normale.

Sonia Ma guardi che è molto intelligente.

Lina Se si è messo con lei ne dubito.

Sonia Lei è qui perché soffre di acidità mentale.

Lina Ho accompagnato un'amica.

Sonia Ma allora non deve farsi visitare?

Lina No.

Sonia Dopo tocca a me?

Lina Già.

Sonia Questo cambia tutto. Sono la prima. Che tempo ho fatto? Mi daranno una medaglia? Una coppa? Un'attestato?

Lina Le daranno della matta.

Sonia Lo dice come se non fosse un premio.

Lina Non li sopporto gli alieni, non li sopporto!

Sonia Da dove viene lei?

Lina Dal pianeta Terra.

Sonia Quel covo di razzisti esiste ancora? Mi scusi, ma quando ci sono andata con mio marito è stata una tragedia.

Lina Non l'hanno uccisa, di cosa si lamenta?

Sonia Eravamo in viaggio di Cozze. Eh, sì, la fama dei mitili terrestri è nota in tutte le galassie. Io e Splock, Splock è mio marito e io, sono io. Abbiamo voluto visitare Venezia. Ecco non le dico le difficoltà per noleggiare la gondola e per farci entrare Splock che è un verme da sottosuolo e odia il mare e poi è lungo sette metri, insomma c'erano delle difficoltà. Comunque con l'aiuto di Bepi, il gondoliere, siamo riusciti a spalmarlo abbastanza bene, sopra questa gondola, no?

Lina Guardi non me ne frega niente del suo viaggio a Venezia.

Sonia Appunto. Era quello che volevo dire a voi terrestri non ve ne frega niente di niente. Noi eravamo una coppia di innamorati intenti a tubare per i canali romantici di

Venezia e la gente ci gettava addosso l'immondizia dalle finestre perché pesava che Splock, il mio amore, fosse una montagna di rifiuti e Bepi con la sua gondola ci stesse portando alla discarica. Io ci sono rimasta malissimo e non tornerò mai più sulla terra.

Lina Questo mi consola.

Sonia Splock invece vorrebbe tornarci, perché dice sempre che dei rifiuti così buoni non li aveva mai mangiati.

Lina Disgustoso.

Sonia Non pretendo che lei capisca, è una questione di apparato digerente.

Lina Certo che se avessi un marito che mangia rifiuti, sulla terra potrei diventare ricca. Con quello che pagano al chilo per lo smaltimento.

Sonia E poi non è necessario perdere tempo in cucina, mangia solo schifezze.

Lina Ma lei lo bacia?

Sonia Sulla testa. Solo sulla testa.

Lina E a letto com'è?

Sonia Morbido, molto morbido, è lui il letto.

Lina Insomma è come se avesse sposato un saccoapelo.

Sonia No, no, è completamente glabro, non ha un pelo. Ho avuto una volta un fidanzato, verme di superficie, peloso, ma l'ho lasciato subito non riuscivo a dormire. Sa il pelo punge.

Lina Non so, ma mi fido. Non li sopporto gli alieni, non li sopporto.

(Entra la dottoressa Mantra)

Mantra A chi tocca? Chi tocca?

Sonia Nessuno, ci mancherebbe che mi mettessero le mani addosso! Non sono venuta qui per farmi palpare.

Lina Non ci faccia caso è sposata con un verme non è abituata alle carezze.

Mantra Formulerò la domanda in altro modo. Chi deve fare la visita per le cure termali spaziali?

Sonia Io, io devo fare la visita. Ho un dolore che mi parte qui dalla spalla fa il giro di tutto il corpo e termina lì sulla spalla.

Mantra Un giro completo. Che orari fa?

Sonia Due volte al giorno una alla mattina e una alla sera.  
Lina Scusi ma la mia amica dov'è?  
Mantra La sua amica?  
Lina L'ho accompagnata poco fa.  
Mantra Oh che deprecabile errore. Era una paziente.  
Lina Certo.  
Mantra Che peccato, l'abbiamo mangiata pensavamo che fosse la colazione.  
Lina L'avete mangiata?  
Mantra Sì, succede specialmente all'ora di pranzo. Sa facciamo orari impossibili, non c'è mai tempo di preparare niente e allora a volte mangiamo quello che capita.  
Lina Ma è mostruoso.  
Mantra Forse, però dipende sempre dalla fame che si ha.  
Sonia Allora andiamo? Sta per partirmi il dolore.  
Mantra Sì accomodi. E non tema nulla siamo sazi adesso.  
Sonia Il problema è vostro sono io che devo ancora mangiare.  
Lina Non li sopporto gli alieni, non li sopporto.  
Mantra Mi dispiace per l'inconveniente, si consoli pensando che è piaciuta molto la sua amica, anzi se ne ha altre noi gradiamo la cucina terrestre.

FINE

#### L'AMANTE TORERO

Sulla scena, sedute di spalle sono le amanti del torero, quando si avvicina si voltano e recitano la battuta.

Alba Cielo! Mio marito! Presto andate, non fatevi trovare qui. Ne va del mio onore. Andate, andate, non indugiate. Ma tornate, mi raccomando tornate.  
Veronica Santo cielo! Mio padre! Presto fuggite, non deve trovarvi nella mia stanza! Muovetevi! Vi bacerò la prossima volta. C'è un momento per pomiciare e uno per scappare! Via presto!  
Lisa Porco Cavolo! Il Signor Vito! Togliersi dai piedi, non ho più tempo per smancerie. Se mi scoprono mi licenziano e io devo mangiare. Aria bel moro, se devi sbollire il morbino gettati nel pozzo.

Deborah     Ma dove vai? Ma di cosa hai paura? Facciamoci trovare!  
E' divertente no? Torna qui tontolone, la notte è  
lunga. Cosa scappi? Lo fanno tutti. Dai che se ti  
scoprono ci fai una bella figura. Imbecille!

Rudy        Olé, Olé, Il toro mi guardava furioso pronto a  
caricarmi, ma era chiaro che io non volevo salire.  
Nell'arena il silenzio mi faceva pensare che si fossero  
addormentati tutti. Lo zoccolo scuro della bestia  
cominciò a battere la sabbia ritmicamente, le corna  
minacciose puntavano il mio petto. Mentre io puntavo  
una bella signora in tribuna. Il toro cominciò a  
correre azionando i poderosi muscoli, la terra tremava  
sotto il peso della bestia furiosa alla carica. L'ombra  
della morte offuscò il sole. Una ragazza trattenne il  
respiro e spalancò gli occhi! Poi urlò: Porco! Tieni a  
posto le mani. E schiaffeggiò il vicino. Il momento era  
solenne. Immobile impugnavo la spada paralizzato dalla  
paura. Ma tutti pensavano che fosse coraggio. Il sangue  
smise di pulsare nelle vene, nelle scarpe sentii le  
dita rientrare nel piede, mentre affondavo in una pozza  
di sudore. La bestia morì a pochi passi da me,  
stroncata da un coccolone tremendo. Fu il primo toro a  
morire d'infarto in un'arena. E io divenni famoso come  
il torero che uccideva con lo sguardo. Da allora porto  
gli occhiali scuri per non sentirmi in colpa e  
aumentare il mio fascino.

Alba        Rudy, amore mio. Sono arrabbiata con te. Perché non  
vieni più a trovarmi?

Rudy        Adoro sentire la tua mancanza.

Alba        Che belle parole.

Rudy        Credimi, cerco di evitare la luce dei tuoi occhi per  
non morirne folgorato.

Alba        Se vuoi amore posso bendarmi. Vieni che giochiamo a  
mosca cieca.

Rudy        Oh, mi fanno senso gli insetti menomati.

Alba        Che sensibilità. Che spalle.

Rudy        Guarda la luna e aspettami una di queste notti verrò.

Alba        E cosa ci faccio con la luna?

Rudy        Complimenti, bella domanda. Addio, cerca la risposta

nel tuo cuore.

Alba E' talmente bello che gli perdono tutto, anche la stupidità. E vai con un'altra serata in bianco. Cielo che sia contagiosa la stupidità?

Veronica Rudy, Rudy, sono due notti che piango pensando a te.

Rudy Cara, sono un uomo e non un'irritazione all'occhio.

Veronica Perché non mi fai più la corte? E mi tormenti così?

Rudy Ma cara, non mi ricordo neppure che esisti, come posso tormentarti?

Veronica Non sono più l'unica donna della tua vita?

Rudy Ma ci hai creduto?

Veronica Lo speravo.

Rudy Io sono l'unico uomo della tua vita?

Veronica Ma va! E poi non sono domande da fare a una signorina.

Rudy Scusa. Presto verrò a farti una serenata.

Veronica E io non l'ascolterò. Mi tapperò le orecchie. Cercherò di seguirla guardando solo il labiale della tua bella bocca.

Rudy Allora non prendo il chitarrista che così risparmio.

Veronica Vieni presto amore, o mi scioglierò in lacrime.

Rudy Piangi nella vasca che poi ci faremo un bagno insieme.

Veronica Che idea perversa, un bagno nelle lacrime, ma mi piace, corro a piangere per noi amore.

Lisa Cavolo, chi non muore si rivede.

Rudy Così pare. Sembra che ti dispiaccia, mi avevi mandato qualche accidente?

Lisa Qualche? Non sei riuscito a scrivermi perché hai una paralisi alla mano o alla testa?

Rudy Non sapevo cosa dirti.

Lisa Sei un ipocrita. Non ti sei degnato di rispondere nemmeno ad una delle mie tante lettere.

Rudy Ricorda, il silenzio... è meglio del rumore.

Lisa Ma chi lo dice? Cosa fai l'ecologista? Non sono mica un ospedale, un centro storico, sono una donna.

Rudy Mi ami ancora?

Lisa Va là, fila, che non ho mica del tempo da perdere io. Ho già speso anche troppo in francobolli per te.

Rudy Volevo scriverti ma non avevo la penna.

Lisa Poco male, visto che adesso non hai più nemmeno la

fidanzata il problema è risolto. Ciao

Rudy Prima di andartene lasciami l'indirizzo di qualche tua amica. Non si sa mai.

Lisa Se ti rivedo ti ammazzo. Ti pianto una biro nel petto, così non la perdi più.

Deborah Rudy vuoi fare del sesso?

Rudy Così, senza impegno?

Deborah Senza impegno non si può fare niente carino.

Rudy Mi dispiace sono stanco, facciamo un'altra volta.

Deborah Allora è persa. Non programmo mai il futuro, io vivo solo l'amore presente.

Rudy Non sarà la prima né l'ultima che perdo.

Deborah Distratto o impotente?

Rudy Distratto.

Deborah Dicono tutti così.

Rudy Davvero?

Deborah Ti interessa di più la statistica che le donne?

Rudy Non saprei.

Deborah Se vieni con me ti spiego le donne, per la statistica ti devi arrangiare.

Rudy Non voglio sapere troppe cose, la cultura mi spaventa.

Deborah E' vero la bellezza dell'ignoranza è impagabile. Hai mai fatto l'amore con le manette?

Rudy No, detesto dare confidenza ai metalli.

Deborah E' un caso disperato.

Rudy Che noia queste donne. Sempre a implorare sempre a chiedere, a stirare, lavare, cucinare. Io sono un vero uomo, superiore, sprezzante, imbarazzante. Cosa farebbero le donne se io non esistessi? Vacanza! Io sono il dominatore dell'universo femminile. Il sogno proibito. Le prendo e le butto, senza rimorsi e rimpianti. Perché io non sono un uomo che chiede, che risponde, io ubbidisco e basta.

Alba Rudy, dove andiamo in vacanza questa estate?

Rudy Pensavo in montagna.

Alba Allora andremo al mare.

Rudy Come vuoi cara.

Veronica Rudy, ti piace la collana?

Rudy Bellissima, chi te l'ha regalata?

Veronica Tu.

Rudy Io? Non sapevo di...

Veronica Son tante le cose che non sai. Vai a pagarla.

Rudy Subito amore.

Lisa Ti avevo detto di prendermi la candeggina profumata.

Rudy Sulla lista c'era scritto solo candeggina.

Lisa Lo sai che se non è profumata non la uso. Via corri al supermercato a cambiarla.

Rudy Volo amore.

Deborah Rudy, quando ti ho graffiato ieri sera ti è rimasta un'unghia finta nel collo?

Rudy No.

Deborah Bugiardo. Fammi vedere.

Rudy Ti prego lasciamela. Mi ricorda te.

Deborah Va bene, però me ne vai a comprare delle nuove.

Rudy Corro amore.

Tutte Rudy, torna presto!

Rudy Il toro furioso correva verso di me. Con una veronica schivai il primo assalto, ma al secondo le corna mi colpirono in pieno. Gli olé della folla si trasformarono in un grido di terrore. Io pensai: mi si è aperta la patta? Ma mi sbagliavo ero solo morto. Il grande Rudy giaceva nell'arena, mentre il mio spirito evaporava verso la lunga notte senza amore.

Morte Rudy, finalmente! E' tanto che ti aspettavo.

Rudy Tu sei la morte?

Morte Sì, ma per te sono solo una donna.

Rudy Non mi hanno parlato molto bene di te.

Morte Chiacchiere e maldicenze dei vivi, e poi neanche di te si dicono grandi cose.

Rudy Non ha più importanza ora, vero?

Morte Dipende. Mi inviti a cena?

Rudy Non ho appetito ma si può fare. Dove andiamo?

Morte Al ristorante il Cero, un loculo caratteristico specializzato in cene romantiche al lume di candela.

Rudy E cosa si mangia?

Morte Sospiri e lacrime.

Rudy Meglio, così staremo leggeri.

Morte Dimmi che mi ami.

Rudy           Ti amo. Ma credo di non avere scelta.

Morte          Bravo è così che si parla all'unica tua donna  
dell'aldilà.

Rudy           Che bella fine. Non dovremo mica sposarci?

Morte          Vedremo. Hai la patta aperta.

Rudy           Davvero?

Morte          Scherzo tontolone. Ti piace il mio umorismo?

Rudy           Da morire.

Morte          Fatto. Ci chiamano spiriti perché siamo spiritosi. Non  
trovi che sia divertente l'aldilà?

Rudy           Talmente divertente che mi viene da piangere.

Morte          Maschiaccio lo sai che non resisto al fascino di un  
piagnone, qui piangono tutti ma pochi sanno coglierne i  
frutti. Si vede che ci sai fare con le donne Torero.

Rudy           Sarà, ma comincio ad avere qualche dubbio.

Morte          I dubbi lasciali ai vivi. Qui ci sono solo certezze. E  
ora muoviti che le candele si consumano in fretta.

Rudy           Ti precedo amore. Che fine ha fatto il toro?

Morte          Sta bene, molto bene.

Rudy           Questo mi consola, ma non mi rende felice.

Morte          Pensi alle donne che hai lasciato?

Rudy           No. Pensavo all'arena e al mio pubblico.

Morte          E allora? Ti ha già dimenticato, come le tue amanti.

Rudy           Appunto, andiamo al ristorante.

Morte          Bravo. Che bel cameriere Torero che sarai.

Rudy           Cameriere? Ma come cameriere? io sono un Torero. Ero.

Fine

**Avvertenza: i testi proposti sono depositati alla S.I.A.E., per utilizzarli è  
necessario pagare i normali diritti d'autore.**